

# *Censimento 2011:*

## *La fotografia delle Istituzioni Non Profit (INP)*

*Brianza, Lombardia e Italia*

*A cura dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di  
Monza e Brianza*



# INP (sedi e UL). Monza e Brianza, Lombardia e Italia. Valori assoluti e variazione %



CAMERA di COMMERCIO  
MONZA BRIANZA

	Unità attive 2011	Variazione % 2011/2001
<b>Monza e Brianza</b>	3.560	74,0%
<b>Lombardia</b>	53.934	49,7%
<b>Italia</b>	347.602	37,2%

Al 31.12.2011 le istituzioni non profit in Italia, considerando le sedi e le unità locali, sono 347.602, in crescita rispetto al 2001 del 37,2%.

In Lombardia il numero di unità non profit, comprensive delle unità locali, raggiunge le 53.934, registrando una variazione intercensuaria positiva (+49,7%), maggiore di quella nazionale.

Nella provincia di Monza e Brianza si contano 3.560 istituzioni non profit (comprese le unità locali), in forte crescita rispetto al 2011 (+74%).



Censimento 2011

# INP (sedi): risorse umane impiegate. Monza e Brianza, Lombardia e Italia. Valori assoluti e variazione % 2011/2001



	<b>Monza e Brianza</b>	<b>MB var % 2011/2001</b>	<b>Lombardia</b>	<b>Lomb var % 2011/2001</b>	<b>Italia</b>	<b>Italia var % 2011/2001</b>
<b>Volontari</b>	52.971	71,6%	813.896	56,9%	4.758.622	43,5%
<b>Dipendenti</b>	7.673	118,2%	165.794	60,7%	680.811	39,4%
<b>Lavoratori esterni</b>	3.593	175,3%	53.801	150,9%	270.769	169,4%
<b>Lavoratori temporanei</b>	105	138,6%	1.593	75,8%	5.544	48,1%

Nelle sedi delle istituzioni non profit, in tutti i livelli territoriali considerati, le risorse umane maggiormente impiegate sono i volontari che crescono, nei dieci anni che intercorrono tra 2001 e 2011, del 71,6% a Monza e Brianza, del 56,9% in Lombardia e del 43,5% in Italia.

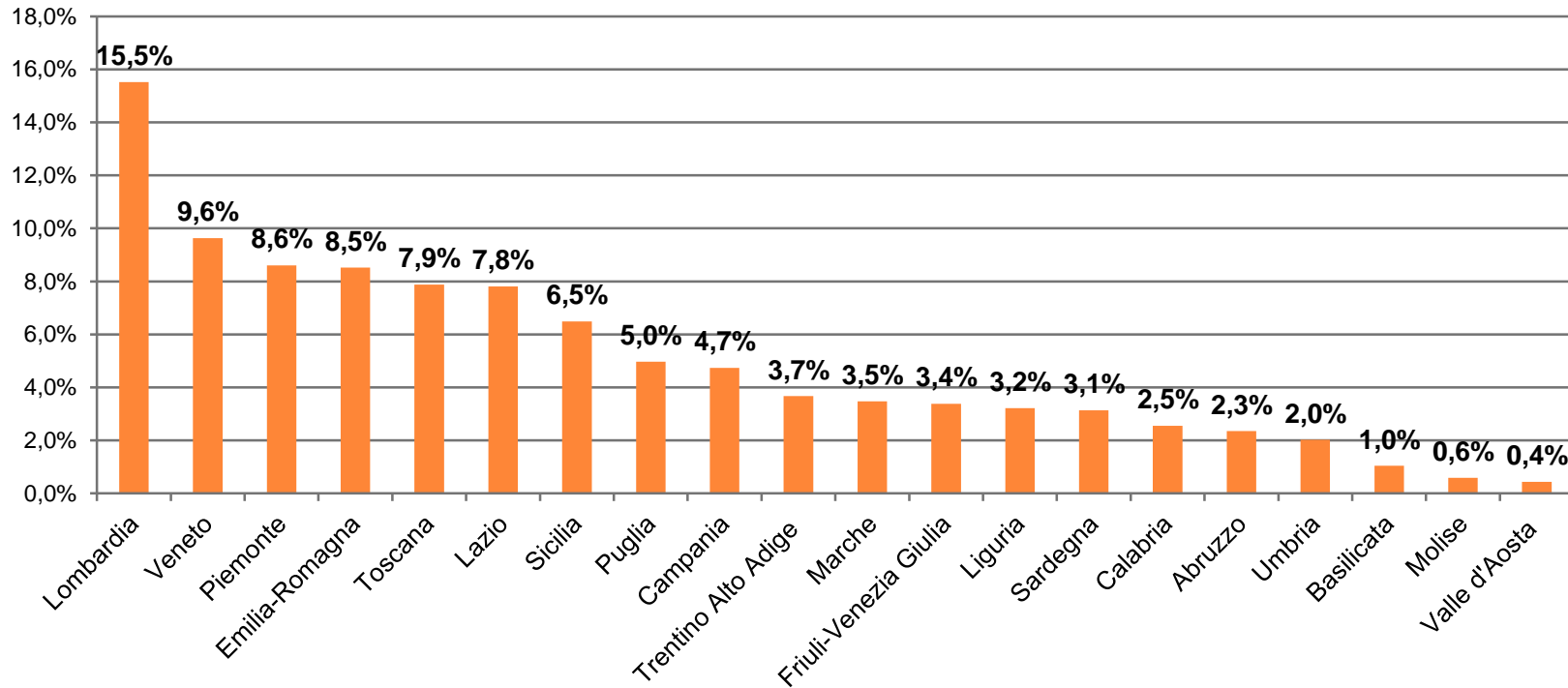
Seguono, per numerosità, i dipendenti, i lavoratori esterni e in misura inferiore i lavoratori temporanei.



## INP (sedi). Regioni italiane. Peso % sul totale Italia. Anno 2011



CAMERA di COMMERCIO  
MONZA BRIANZA



Le regioni del nord Italia risultano in vetta alla classifica per incidenza percentuale di unità non profit sul totale nazionale.

La Lombardia, con un'incidenza di istituzioni non profit sul totale Italia del 15,5% risulta la prima regione in Italia per unità non profit.



# INP (sedi): tipologie di risorse umane nelle regioni italiane. Valori assoluti e peso % sull'Italia. Anno 2011



CAMERA di COMMERCIO  
MONZA BRIANZA

	Dipendenti		Lavoratori esterni		Lavoratori temporanei		Volontari	
Abruzzo	8.347	1,2%	4.375	1,6%	170	3,1%	88.608	1,9%
Basilicata	4.244	0,6%	1.327	0,5%	38	0,7%	47.663	1,0%
Calabria	8.432	1,2%	4.911	1,8%	84	1,5%	89.123	1,9%
Campania	19.552	2,9%	13.346	4,9%	253	4,6%	159.091	3,3%
Emilia-Romagna	64.395	9,5%	23.113	8,5%	532	9,6%	428.550	9,0%
Friuli-Venezia Giulia	15.347	2,3%	8.081	3,0%	127	2,3%	161.845	3,4%
Lazio	82.391	12,1%	40.292	14,9%	446	8,0%	391.248	8,2%
Liguria	18.898	2,8%	5.962	2,2%	100	1,8%	156.865	3,3%
Lombardia	165.794	24,4%	53.801	19,9%	1.593	28,7%	813.896	17,1%
Marche	15.467	2,3%	5.456	2,0%	79	1,4%	159.855	3,4%
Molise	2.420	0,4%	1.382	0,5%	19	0,3%	22.217	0,5%
Piemonte	59.057	8,7%	20.303	7,5%	390	7,0%	416.962	8,8%
Puglia	26.446	3,9%	12.086	4,5%	268	4,8%	178.262	3,7%
Sardegna	16.976	2,5%	8.134	3,0%	190	3,4%	140.724	3,0%
Sicilia	39.668	5,8%	14.539	5,4%	326	5,9%	224.669	4,7%
Toscana	40.010	5,9%	18.736	6,9%	371	6,7%	432.185	9,1%
Trentino Alto Adige	17.400	2,6%	7.605	2,8%	85	1,5%	255.033	5,4%
Umbria	9.588	1,4%	3.475	1,3%	186	3,4%	106.962	2,2%
Valle d'Aosta	2.113	0,3%	598	0,2%	24	0,4%	18.692	0,4%
Veneto	64.266	9,4%	23.247	8,6%	263	4,7%	466.172	9,8%
<b>Italia</b>	<b>680.811</b>	<b>100,0%</b>	<b>270.769</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.544</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.758.622</b>	<b>100,0%</b>

Nelle istituzioni non profit italiane operano soprattutto volontari, il 17,1% dei quali in Lombardia. Segue, per numerosità, la categoria dei dipendenti, quella dei lavoratori esterni, quella dei temporanei; la Lombardia è la regione che ne impiega il maggior numero.



Censimento 2011

# INP (sedi): tipologie di risorse umane nelle regioni italiane. Variazione % 2001-2011



CAMERA di COMMERCIO  
MONZA BRIANZA

	Dipendenti	Lavoratori esterni	Lavoratori temporanei	Volontari
Abruzzo	24,8%	115,8%	529,6%	35,6%
Basilicata	49,6%	116,5%	100,0%	64,3%
Calabria	3,8%	159,2%	5,0%	39,1%
Campania	24,7%	198,6%	82,0%	2,4%
Emilia-Romagna	68,3%	165,2%	37,8%	38,5%
Friuli-Venezia Giulia	43,6%	184,8%	17,6%	37,3%
Lazio	27,4%	185,9%	16,4%	137,0%
Liguria	33,1%	178,9%	81,8%	36,1%
Lombardia	60,7%	150,9%	75,8%	56,9%
Marche	30,8%	112,0%	-30,7%	44,8%
Molise	-5,0%	183,2%	18,8%	45,9%
Piemonte	24,7%	157,5%	18,5%	28,8%
Puglia	2,3%	177,3%	104,6%	4,2%
Sardegna	38,0%	98,3%	27,5%	3,9%
Sicilia	21,3%	297,2%	90,6%	34,1%
Toscana	42,7%	158,2%	67,9%	44,2%
Trentino Alto Adige	36,6%	189,6%	-27,4%	125,1%
Umbria	34,5%	174,5%	148,0%	45,4%
Valle d'Aosta	9,4%	99,3%	1.100,0%	54,3%
Veneto	53,8%	198,8%	-16,5%	31,9%
<b>Italia</b>	<b>39,4%</b>	<b>169,4%</b>	<b>48,1%</b>	<b>43,5%</b>

Tutte le tipologie di risorse umane impiegate in istituzioni non profit italiane sono cresciute nel decennio 2001-2011; fanno eccezione i dipendenti del Molise (-5%) e i lavoratori temporanei delle Marche, del Trentino Alto Adige e del Veneto, che calano rispettivamente del -30,7%, del -27,4% e del -16,5%.

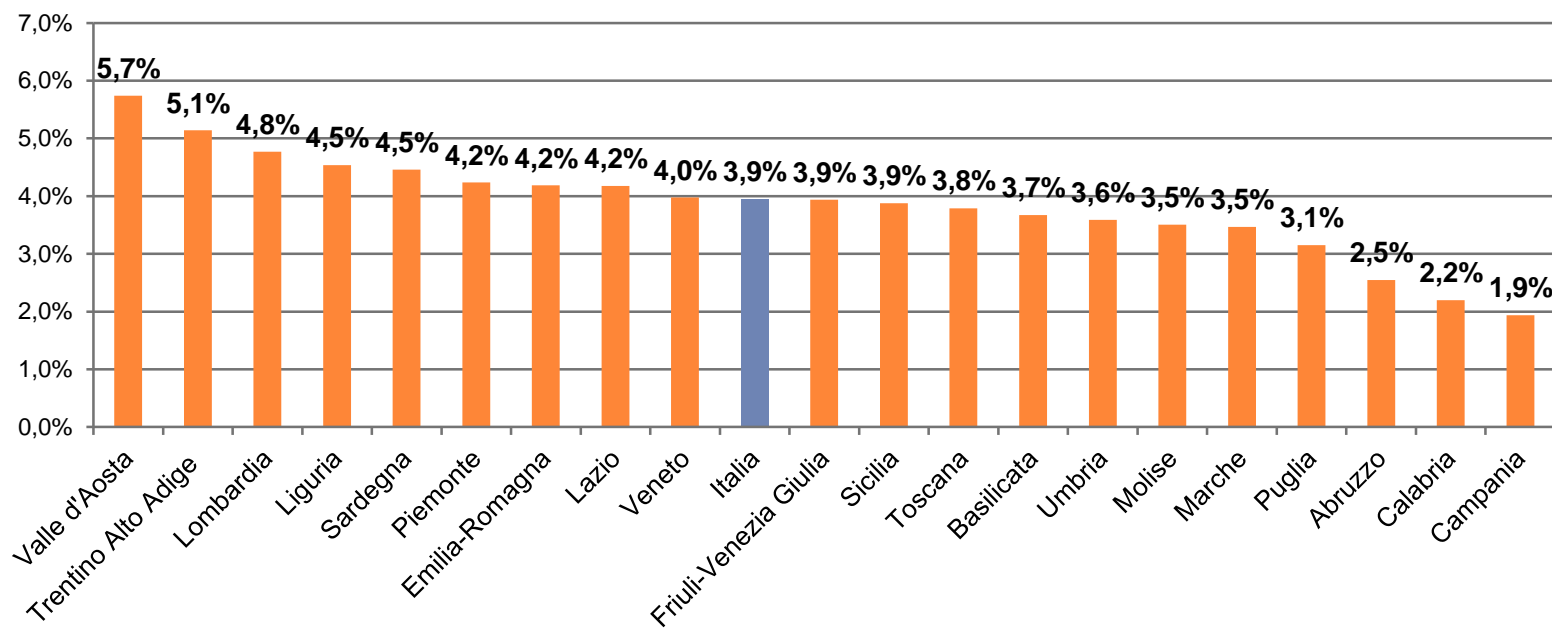


Censimento 2011

# INP (sedi). Regioni italiane. Peso % dipendenti INP sul totale dei dipendenti regionali. Anno 2011



CAMERA di COMMERCIO  
MONZA BRIANZA



Il mondo del non profit riveste sempre più importanza anche sul piano occupazionale.

A livello nazionale due regioni a Statuto speciale, la Valle d'Aosta e il Trentino Alto Adige, sono in cima alla classifica per incidenza percentuale dei lavoratori dipendenti delle istituzioni non profit sul totale dei dipendenti regionali (rispettivamente 5,7% e 5,1%).

In Lombardia i dipendenti delle istituzioni non profit incidono per il 4,8% sulla totalità dei dipendenti della regione. In fondo alla classifica troviamo le regioni del sud, in particolare Calabria (2,2%) e Campania (1,9%).

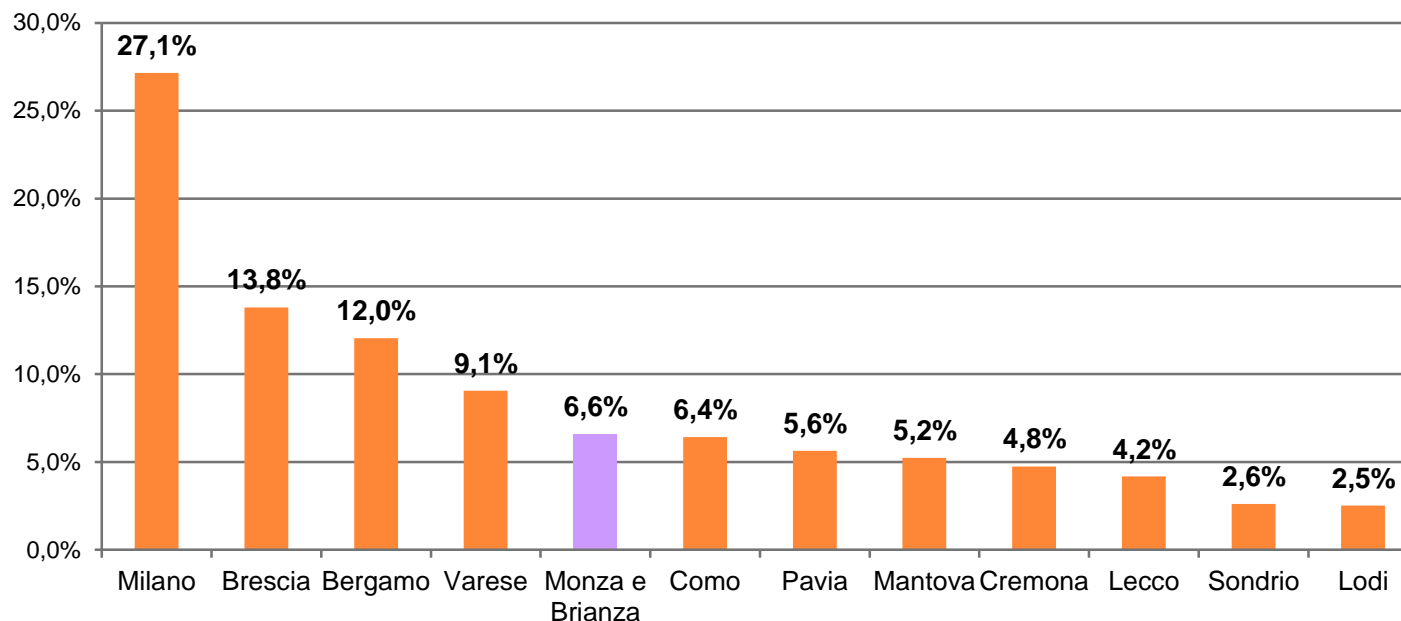


Censimento 2011

## INP (sedi e UL). Province lombarde. Peso % sul totale regionale. Anno 2011



CAMERA di COMMERCIO  
MONZA BRIANZA



Milano è la prima provincia nel panorama lombardo per incidenza percentuale delle istituzioni non profit (27,1%), seguita da Brescia, Bergamo e Varese.

La provincia di Monza e Brianza si colloca in quinta posizione con il 6,6% delle istituzioni non profit presenti in Lombardia.





## INP (sedi). Province lombarde. Valori assoluti e variazione % 2011/2001



CAMERA di COMMERCIO  
MONZA BRIANZA

	Unità attive 2011	Unità attive 2001	Var % 2011/2001
Varese	4.240	2.999	41,4%
Como	3.054	2.178	40,2%
Sondrio	1.211	915	32,3%
Milano	12.265	9.100	34,8%
Bergamo	5.547	4.116	34,8%
Brescia	6.511	4.877	33,5%
Pavia	2.599	1.946	33,6%
Cremona	2.204	1.525	44,5%
Mantova	2.457	1.828	34,4%
Lecco	1.873	1.331	40,7%
Lodi	1.198	801	49,6%
Monza e Brianza	2.982	1.877	58,9%
<b>Lombardia</b>	<b>46.141</b>	<b>33.493</b>	<b>37,8%</b>

La provincia di Milano registra una maggiore consistenza numerica di istituzioni non profit rispetto alle altre province sia nel 2001 che nel 2011, con una variazione intercensuaria positiva del 34,8%.

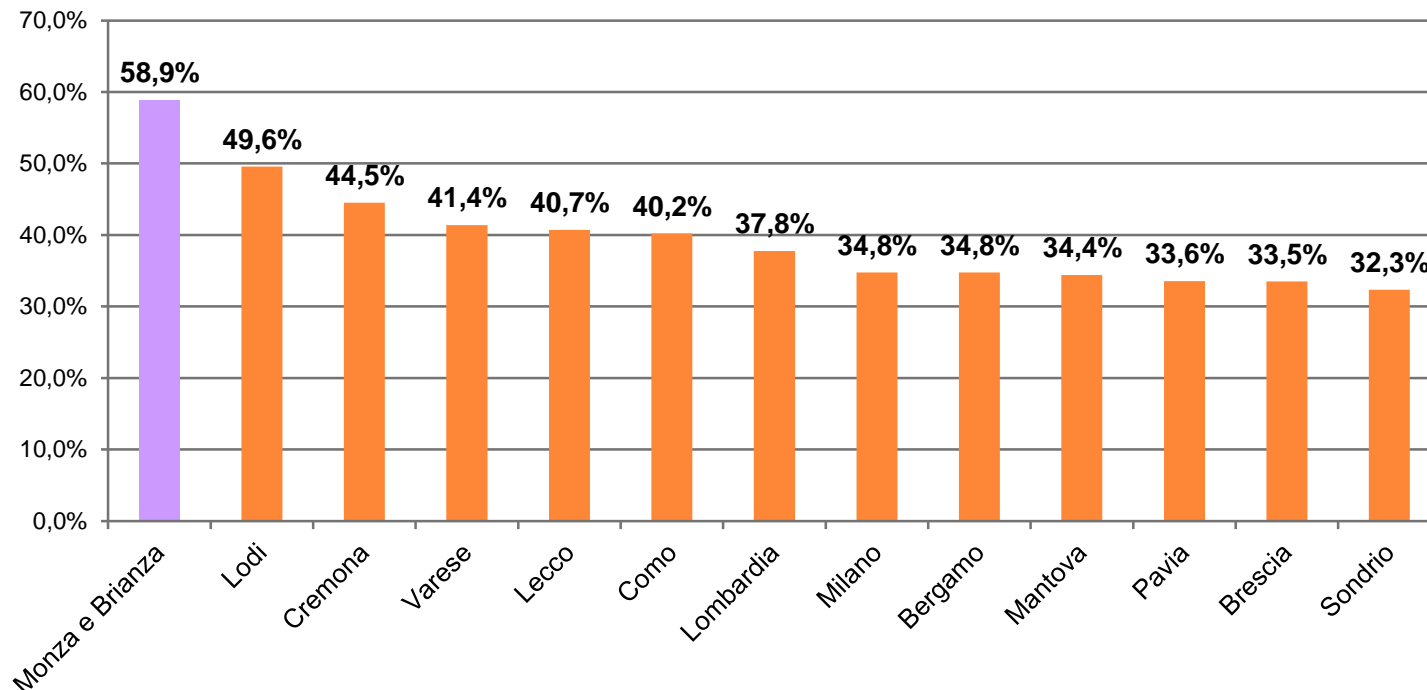
Tuttavia, la provincia che registra l'incremento maggiore nel decennio considerato è Monza e Brianza, che con il 58,9% supera notevolmente il dato medio regionale del 37,8%.



## INP (sedi). Province lombarde. Variazione % 2011/2001



CAMERA di COMMERCIO  
MONZA BRIANZA



Considerando l'andamento delle istituzioni non profit nel decennio 2011/2001, molte province superano la crescita media regionale: la crescita maggiore si registra a Monza e Brianza (58,9%) seguita da Lodi (49,6%), Cremona (44,5%), Varese (41,4%), Lecco (40,7%) e Como (40,2%); la provincia con la crescita più contenuta è Sondrio (32,3%).



# INP (sedi e UL) per natura giuridica nelle province lombarde. Peso % sul totale. Anno 2011



CAMERA di COMMERCIO  
MONZA BRIANZA

	Società cooperativa sociale	Associazione riconosciuta	Fondazione	Associazione non riconosciuta	Altra istituzione non profit
Bergamo	5,1%	21,4%	3,8%	62,2%	7,5%
Brescia	6,2%	22,7%	4,9%	61,3%	5,0%
Como	5,5%	20,0%	3,8%	65,6%	5,0%
Cremona	5,6%	19,2%	3,7%	66,5%	5,0%
Lecco	5,3%	21,3%	2,7%	65,5%	5,3%
Lodi	5,6%	21,2%	3,4%	64,3%	5,5%
Mantova	6,2%	21,5%	2,7%	65,5%	4,1%
Milano	6,5%	21,3%	5,1%	62,1%	5,0%
Monza e Brianza	5,8%	20,6%	2,1%	65,3%	6,2%
Pavia	6,7%	20,3%	5,1%	63,3%	4,6%
Sondrio	7,0%	23,6%	3,6%	59,5%	6,2%
Varese	5,3%	20,8%	4,2%	64,5%	5,2%
<b>Lombardia</b>	<b>6,0%</b>	<b>21,2%</b>	<b>4,2%</b>	<b>63,2%</b>	<b>5,4%</b>
<b>Italia</b>	<b>5,4%</b>	<b>22,5%</b>	<b>2,3%</b>	<b>64,0%</b>	<b>5,8%</b>

La maggioranza delle istituzioni non profit è costituita in forma di associazione non riconosciuta: a Monza e Brianza la percentuale è superiore sia alla media regionale sia a quella nazionale (rispettivamente 65,3% in Brianza; 63,2% in Lombardia; 64% in Italia). Inferiore, invece, la percentuale brianzola di fondazioni rispetto alla media della Lombardia e alla media italiana (2,1% a Monza e Brianza; 4,2% in Lombardia; 2,3% in Italia).



Censimento 2011

# INP (sedi e UL) per settore di attività. Monza e Brianza, Lombardia e Italia. Anno 2011



CAMERA di COMMERCIO  
MONZA BRIANZA

	Monza e Brianza (v.a.)	Monza e Brianza (peso%)	Lombardia (v.a.)	Lombardia (peso%)	Italia (v.a.)	Italia (peso%)
Cultura, sport e ricreazione	2.151	60,4%	31.591	58,6%	211.137	60,7%
Istruzione e ricerca	259	7,3%	3.706	6,9%	19.722	5,7%
Sanità	180	5,1%	2.780	5,2%	14.794	4,3%
Assistenza sociale e protezione civile	407	11,4%	6.304	11,7%	35.992	10,4%
Ambiente	46	1,3%	933	1,7%	6.999	2,0%
Sviluppo economico e coesione sociale	82	2,3%	1.535	2,8%	9.168	2,6%
Tutela dei diritti e attività politica	75	2,1%	1.394	2,6%	9.469	2,7%
Filantropia e promozione del volontariato	91	2,6%	1.176	2,2%	5.702	1,6%
Cooperazione e solidarietà internazionale	74	2,1%	920	1,7%	3.918	1,1%
Religione	34	1,0%	719	1,3%	6.532	1,9%
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	151	4,2%	2.654	4,9%	22.349	6,4%
Altre attività	10	0,3%	222	0,4%	1.820	0,5%
<b>Totale</b>	<b>3.560</b>	<b>100,0%</b>	<b>53.934</b>	<b>100,0%</b>	<b>347.602</b>	<b>100,0%</b>

In tutti i livelli territoriali considerati, le istituzioni non profit risultano maggiormente presenti nei settori della cultura, sport e ricreazione, dell'assistenza sociale e protezione civile, dell'istruzione e ricerca e in quello della sanità; in Brianza, in questi ambiti operano rispettivamente il 60,4%, l'11,4% e il 7,3% delle istituzioni non profit presenti.



Censimento 2011

# INP (sedi e UL): i settori delle associazioni non riconosciute. Monza e Brianza, Lombardia e Italia.

## Peso % sul totale. Anno 2011



CAMERA di COMMERCIO  
MONZA BRIANZA

	Monza e Brianza	Lombardia	Italia
Cultura, sport e ricreazione	69,6%	67,5%	69,0%
Istruzione e ricerca	3,5%	3,5%	3,6%
Sanità	2,6%	2,8%	2,5%
Assistenza sociale e protezione civile	8,6%	8,2%	6,4%
Ambiente	1,3%	1,8%	1,8%
Sviluppo economico e coesione sociale	0,9%	1,3%	1,2%
Tutela dei diritti e attività politica	2,7%	2,9%	2,8%
Filantropia e promozione del volontariato	1,9%	2,2%	1,6%
Cooperazione e solidarietà internazionale	2,2%	1,8%	1,1%
Religione	1,1%	1,1%	1,3%
Relazioni sindacali e rappresentanza di interessi	5,5%	6,6%	8,5%
Altre attività	0,2%	0,3%	0,3%

Tra le istituzioni non profit costituite sotto forma di associazioni non riconosciute oltre un terzo operano nel campo sportivo e culturale.

I settori, in cui questa tipologia di associazioni non profit risulta avere in Brianza un peso maggiore rispetto al dato medio regionale e nazionale, sono quello sportivo e culturale (69,6%), quello dell'assistenza sociale e protezione civile (8,6% del totale) e quello della cooperazione e solidarietà internazionale (2,2%).



# INP (sedi): tipologie di risorse umane nelle province lombarde. Valori assoluti e peso %. Anno 2011

	Dipendenti		Lavoratori esterni		Lavoratori temporanei		Volontari	
Varese	10.777	6,5%	4.257	7,9%	84	5,3%	62.361	7,7%
Como	10.729	6,5%	2.608	4,8%	41	2,6%	53.194	6,5%
Sondrio	3.095	1,9%	451	0,8%	7	0,4%	20.598	2,5%
Milano	61.450	37,1%	26.640	49,5%	770	48,3%	241.212	29,6%
Bergamo	19.764	11,9%	3.987	7,4%	100	6,3%	104.356	12,8%
Brescia	22.790	13,7%	5.127	9,5%	209	13,1%	113.071	13,9%
Pavia	10.846	6,5%	2.281	4,2%	158	9,9%	36.259	4,5%
Cremona	6.569	4,0%	1.410	2,6%	60	3,8%	36.158	4,4%
Mantova	5.722	3,5%	1.401	2,6%	33	2,1%	41.472	5,1%
Lecco	3.825	2,3%	1.242	2,3%	19	1,2%	34.409	4,2%
Lodi	2.554	1,5%	804	1,5%	7	0,4%	17.835	2,2%
Monza e Brianza	7.673	4,6%	3.593	6,7%	105	6,6%	52.971	6,5%
<b>Lombardia</b>	<b>165.794</b>	<b>100,0%</b>	<b>53.801</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.593</b>	<b>100,0%</b>	<b>813.896</b>	<b>100,0%</b>

Sono oltre 800 mila i volontari attivi nelle istituzioni non profit lombarde (il 78,6% del totale delle risorse umane operanti nel settore), oltre il 29,6% opera in provincia di Milano, il 6,5% a Monza e Brianza, dove si contano anche 7.673 dipendenti (il 4,6% del totale regionale) e più di 3.500 lavoratori esterni.

# INP (sedi): tipologie di risorse umane nelle province lombarde. Variazione % 2001-2011



CAMERA di COMMERCIO  
MONZA BRIANZA

	Dipendenti	Lavoratori esterni	Lavoratori temporanei	Volontari
Varese	55,0%	121,6%	58,5%	46,3%
Como	53,8%	139,9%	241,7%	53,3%
Sondrio	163,6%	91,1%	250,0%	60,7%
Milano	30,9%	141,8%	61,8%	119,2%
Bergamo	145,9%	191,4%	-40,1%	17,9%
Brescia	89,3%	182,0%	154,9%	36,9%
Pavia	69,9%	269,7%	409,7%	51,4%
Cremona	123,1%	163,6%	100,0%	69,1%
Mantova	83,8%	90,1%	560,0%	22,3%
Lecco	-7,4%	155,6%	1.900,0%	33,6%
Lodi	171,1%	156,1%	75,0%	57,3%
Monza e Brianza	118,2%	175,3%	138,6%	71,6%
<b>Lombardia</b>	<b>60,7%</b>	<b>150,9%</b>	<b>75,8%</b>	<b>56,9%</b>

Nel decennio intercensuario, le diverse tipologie di risorse umane impiegate in istituzioni non profit sono aumentate a livello regionale, fanno eccezione i dipendenti di Lecco e i lavoratori temporanei di Bergamo, che evidenziano andamenti negativi rispettivamente pari a -7,4% e -40,1%.

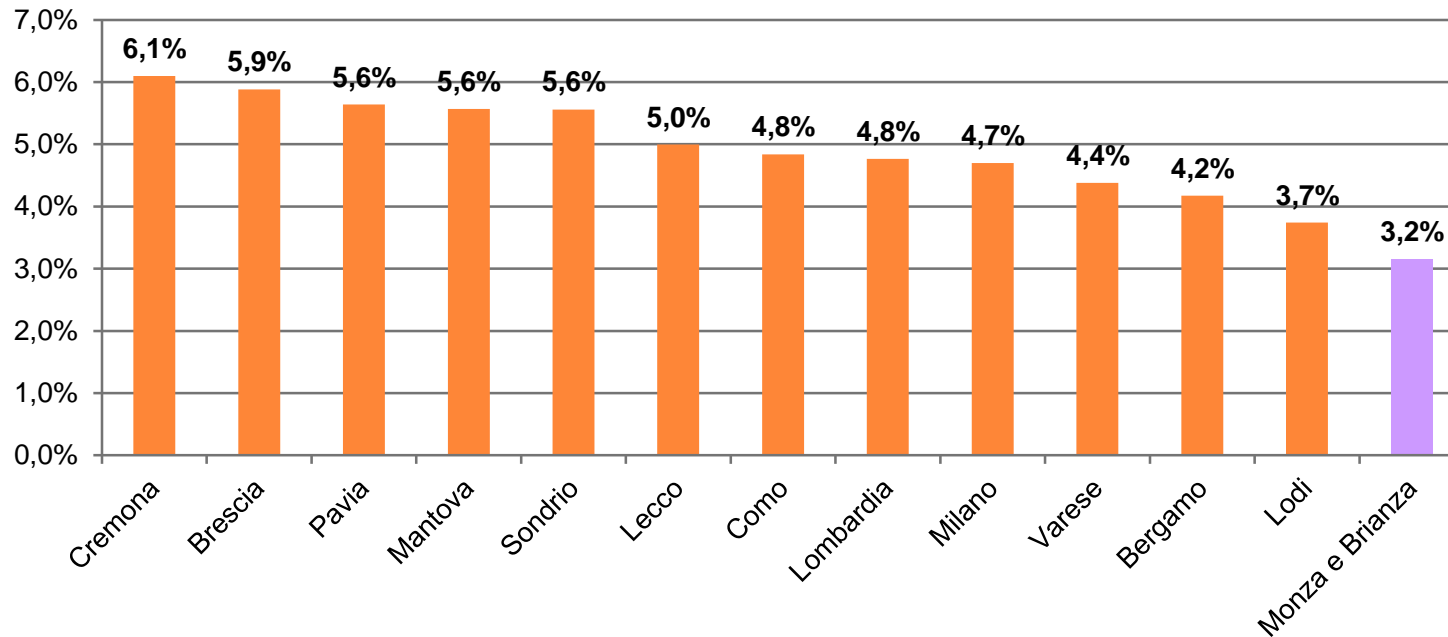
A Monza e Brianza si registrano crescite notevoli per i dipendenti (+118,2%), per i lavoratori esterni (+175,3%) e per quelli temporanei (+138,6%) ed un incremento più contenuto, ma sempre elevato, per i volontari (71,6%).



## INP (sedi). Province lombarde. Peso % dei dipendenti INP sul totale dei dipendenti. Anno 2011



CAMERA di COMMERCIO  
MONZA BRIANZA



Cremona, con il 6,1%, è in testa alla classifica delle province lombarde per incidenza percentuale dei dipendenti delle istituzioni non profit sul totale dei dipendenti della provincia.

Milano, con il 4,7%, si trova leggermente sotto la media regionale (4,8%).

Basso, invece, il peso percentuale dei dipendenti delle istituzioni non profit della provincia di Monza e Brianza (3,2%).





# I numeri delle INP in Brianza.

## Una sintesi – anno 2011



- **3.560** unità non profit attive in Brianza (sedi e unità locali)
- **6,6%** peso percentuale delle INP della Brianza sul totale regionale
- **1%** peso percentuale delle INP della Brianza sul totale nazionale

**Monza e Brianza 1 provincia lombarda** per crescita delle INP 2011/2001:  
**+58,9%**

### Natura giuridica:

- **65,3%** associazioni non riconosciute
- **20,6%** associazioni riconosciute
- **6,2%** altre istituzioni non profit
- **5,8%** società cooperative sociali
- **2,1%** fondazioni



# I numeri delle INP in Brianza. Una sintesi – anno 2011



## Principali settori di attività:

- **60,4%** cultura, sport e ricreazione
- **11,4%** assistenza sociale e protezione civile
- **7,3%** istruzione e ricerca
- **5,1%** sanità
- **4,2%** relazioni sindacali e rappresentanza di interessi
- **2,6%** filantropia e promozione del volontariato
- **2,3%** sviluppo economico e coesione sociale
- **2,1%** cooperazione e solidarietà internazionale



# I numeri delle INP in Brianza.

## Una sintesi – anno 2011



### Risorse umane:

INP della Brianza per classi di dipendenti:

- **2.956 (83%)** INP che non hanno alcun lavoratore dipendente
- **380 (10,7%)** INP che hanno da 1 a 9 lavoratori dipendenti
- **123 (3,5%)** INP che hanno da 10 a 19 lavoratori dipendenti
- **87 (2,4%)** INP che hanno da 20 a 99 lavoratori dipendenti

**64.342** totale risorse umane impiegate nelle INP della Brianza, di cui:

- 52.971 volontari
- 7.673 dipendenti
- 3.593 lavoratori esterni
- 105 lavoratori temporanei



# Glossario



Istituzione non profit privata o pubblica = unità giuridico-economica dotata o meno di personalità giuridica, di natura pubblica o privata, che produce beni e servizi destinabili o non destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, non ha facoltà di distribuire profitti o altri guadagni diversi dalla remunerazione del lavoro prestato ai soggetti che la hanno istituita o ai soci. Sono esempi di istituzione non profit privata: le associazioni, riconosciute e non, le fondazioni, le organizzazioni non governative, le organizzazioni di volontariato, le cooperative sociali e le altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus), i partiti politici, i sindacati, gli enti religiosi civilmente riconosciuti, le organizzazioni religiose ivi comprese diocesi e parrocchie.

Sede o istituzione = tipo di unità locale che costituisce un luogo nel quale l'unità giuridico-economica svolge parte delle proprie attività e nel quale possono anche essere espletate alcune attività amministrative dell'impresa o istituzione.

Unità locale (UL) = luogo fisico nel quale un'unità giuridico-economica (impresa, istituzione) esercita una o più attività economiche. L'unità locale corrisponde ad un'unità giuridico-economica o ad una sua parte, situata in una località topograficamente identificata da un indirizzo e da un numero civico. In tale località, o a partire da essa, si esercitano delle attività economiche per le quali una o più persone lavorano per conto della stessa unità giuridico-economica.

Volontario = persona che presta la propria opera, anche saltuaria, senza alcun corrispettivo, presso l'istituzione non profit, indipendentemente dal fatto che sia o meno anche socio/associato della stessa. Il carattere di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'istituzione non profit di cui egli fa parte.

